

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Legge 30 dicembre 2020, n. 181

N. 63/CS DEL 16/01/2024

STRUTTURA PROPONENTE: GOVERNO CLINICO E RISKMANAGEMENT

OGGETTO:
**APPROVAZIONE PROCEDURA AZIENDALE PER IL CORRETTO LAVAGGIO
DELLE MANI**

Il giorno 16/01/2024, il Commissario Straordinario, Gen. Antonio Battistini nominato con Decreto del Commissario ad Acta, n° 145 del 07.06.2023, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento in oggetto.



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

Part. IVA 02866420793

REGIONE CALABRIA

Il Responsabile dell'U.O. GOVERNO CLINICO E RISKMANAGEMENT

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA AZIENDALE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

Premesso

Rientra tra i compiti del Responsabile della Gestione del Rischio Clinico la promozione di ogni attività che riduca i rischi per la salute dei pazienti e anche degli operatori;

Il lavaggio delle mani costituisce una delle misure più importanti per controllare le Infezioni Correlate all'Assistenza;

Con delibera n. 607 del 11/04/2023 è stato determinato il nuovo Gruppo Operativo per la Lotta contro le infezioni correlate all'assistenza (CICA);

Che il predetto Gruppo nella seduta del 15/11/2023, ha stabilito affidare ad un gruppo più ristretto il compito di elaborare una procedura per il Corretto Lavaggio delle Mani e che nella successiva seduta del 19/12/2023 si è riunito, ha preso atto del lavoro effettuato e ha stabilito di approvare la procedura redatta dai componenti incaricati della predetta elaborazione;

tenuto conto dell'istruttoria redatta dal Responsabile del procedimento che attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

Propone

Di prendere atto della "Procedura Aziendale per il Corretto Lavaggio delle Mani" redatta dal Gruppo Operativo per la lotta alle Infezioni Correlate all'Assistenza nell'ambito degli Ospedali e delle Strutture Territoriali dell'ASP di Vibo Valentia;

Di confermare l'approvazione della "Procedura Aziendale per il Corretto Lavaggio delle Mani" e di obbligare tutti gli operatori sanitari dell'A.S.P. di Vibo Valentia ad attenersi scrupolosamente alla stessa;

Di allegare la "Procedura Aziendale per il Corretto Lavaggio delle Mani" al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Di stabilire che il Direttore Medico di Presidio Unico, tramite il Coordinatore Infermieristico Area ospedaliera, è responsabile della trasmissione della procedura a tutte le UU.OO. e a tutti i Servizi degli Ospedali dell'ASP di Vibo Valentia e dei successivi controlli sulla effettiva applicazione della stessa nel contesto degli ospedali;

Di stabilire che il Direttore del Distretto Unico e i Direttori dei Dipartimenti con Servizi sul territorio, tramite il Coordinatore Infermieristico Area territoriale, sono responsabili della

trasmissione della procedura a tutte le UU.OO. e a tutti i Servizi Sanitari Territoriali dell'ASP di Vibo Valentia e dei successivi controlli sulla effettiva applicazione della stessa nei propri ambiti territoriali;

Di stabilire che la pubblicazione del presente atto sul sito aziendale costituisce comunque atto di notifica per tutti gli interessati alla procedura.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Gen. Antonio Battistini

Vista la motivata proposta del Responsabile della Struttura **GOVERNO CLINICO E RISKMANAGEMENT** T avente oggetto **“APPROVAZIONE PROCEDURA AZIENDALE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI”**;

tenuto conto dell'istruttoria redatta dal Responsabile del procedimento che attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendali;

Delibera

Di prendere atto della “Procedura Aziendale per il Corretto Lavaggio delle Mani” redatta dal Gruppo Operativo per la lotta alle Infezioni Correlate all'Assistenza nell'ambito degli Ospedali e delle Strutture Territoriali dell'ASP di Vibo Valentia;

Di confermare l'approvazione della “Procedura Aziendale per il Corretto Lavaggio delle Mani” e di obbligare tutti gli operatori sanitari dell'A.S.P. di Vibo Valentia ad attenersi scrupolosamente alla stessa;

Di allegare la “Procedura Aziendale per il Corretto Lavaggio delle Mani” al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Di stabilire che il Direttore Medico di Presidio Unico, tramite il Coordinatore Infermieristico Area ospedaliera, è responsabile della trasmissione della procedura a tutte le UU.OO. e a tutti i Servizi degli Ospedali dell'ASP di Vibo Valentia e dei successivi controlli sulla effettiva applicazione della stessa nel contesto degli ospedali;

Di stabilire che il Direttore del Distretto Unico e i Direttori dei Dipartimenti con Servizi sul territorio, tramite il Coordinatore Infermieristico Area territoriale, sono responsabili della trasmissione della procedura a tutte le UU.OO. e a tutti i Servizi Sanitari Territoriali dell'ASP di Vibo Valentia e dei successivi controlli sulla effettiva applicazione della stessa nei propri ambiti territoriali;

Di stabilire che la pubblicazione del presente atto sul sito aziendale costituisce comunque atto di notifica per tutti gli interessati alla procedura.

Il Direttore Amministrativo Aziendale
Dott.ssa Elisabetta Rosa Tripodi

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dr. Luigi Mandia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Gen. Antonio Battistini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia in data ____ / ____ / 2024 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Vibo Valentia li ____ / ____ / 2024

=====

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia li ____ / ____ / 2024

Il Dirigente Amministrativo

PROCEDURA AZIENDALE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

DATA prima redazione	REVISIONE	REDATTORI	APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE
19/12/2023		Comitato Controllo I.C.A. <i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i> <i>[Signature]</i>	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

		Firma
VERIFICA	SSVD Governo Clinico e Risk Management	<i>[Signature]</i>
APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE	Direzione Sanitaria Aziendale	<i>[Signature]</i>

INDICE		
	ARGOMENTO	PAG.
1	Premessa	4
2	Glossario e definizioni	5
3	Raccomandazioni per la corretta igiene delle mani	6
4	Lavaggio Igienico o Sociale delle mani	7
5	Antisepsi delle Mani	10
6	Preparazione Chirurgica delle Mani	12
7	Prevenzione delle Irritazioni Cutanee	14
8	Igiene delle Mani e uso dei Guanti	14
9	Responsabilità	14
10	Matrice delle Responsabilità	16
11	Elenco Allegati	17
12	Bibliografia essenziale	25

SCOPO:

Lo scopo del presente documento è quello di contribuire a ridurre al massimo l'insorgenza di Infezioni Correlate all'Assistenza in tutti i contesti dell'Azienda Sanitaria di Vibo Valentia, sia ospedalieri che territoriali, attraverso l'adozione di una procedura condivisa applicata al lavaggio delle mani. L'O.M.S. definisce il lavaggio delle mani come la misura più importante nel controllo delle infezioni ospedaliere; pertanto la presente procedura ha lo scopo di uniformare il comportamento degli operatori.

Pertanto con la presente procedura si intende fornire agli operatori sanitari della A.S.P. di Vibo Valentia unico strumento per prevenire le Infezioni Correlate all'Assistenza che, soprattutto nei contesti Ospedalieri, ma anche nei contesti sanitari territoriali, possono causare:

- Malattie più severe
- Prolungamento della degenza
- Disabilità a lungo termine
- Morti evitabili
- Consumo di risorse economiche aggiuntive (ad es: terapia antibiotica, ecc.)
- Altri costi individuali per i pazienti ed i loro familiari oltre ai costi associati a controversie legali e risarcimenti.

CAMPO DI APPLICAZIONE:

La presente Procedura si deve applicare in tutte le UU.OO. e in tutti i Servizi sanitari degli ospedali e del territorio dell'A.S.P. di Vibo Valentia.

Si applica in ogni procedura assistenziale all'interno degli ospedali e degli ambulatori territoriali dell'ASP di Vibo Valentia. I destinatari sono tutti gli operatori sanitari, consulenti, personale sanitario esterno, tecnici, rappresentanti e visitatori.

Lavaggio igienico o sociale: deve essere praticato da tutti gli operatori sanitari;

Lavaggio antisettico: deve essere praticato da tutti gli operatori sanitari che devono svolgere attività a rischio per il paziente;

Lavaggio chirurgico: deve essere praticato da tutta l'équipe chirurgica prima di interventi chirurgici.

1. PREMESSA

Le mani del personale rappresentano il veicolo principale nella diffusione delle infezioni in ospedale; pertanto **l'igiene delle mani** rappresenta il primo e il più importante intervento di prevenzione della trasmissione delle infezioni in ambito ospedaliero, ma anche, in senso più ampio di quelle "correlate all'assistenza".

Essa ha lo scopo di eliminare o ridurre i microrganismi presenti sulla cute delle mani, che schematicamente possono essere suddivisi in:

A. flora microbica occasionale o transitoria - microrganismi patogeni e non patogeni, provenienti dall'ambiente ed acquisiti con il contatto; non sopravvivono per lunghi periodi e sono facilmente rimovibili con l'igiene delle mani. Sono frequentemente causa di infezioni crociate. I microrganismi transitori, che in una struttura ospedaliera sono frequentemente **patogeni e antibiotico-resistenti**, vengono acquisiti e ceduti con facilità e sono quindi facilmente rimovibili con un lavaggio con acqua e sapone. Da qui discende l'importanza del corretto lavaggio frequente delle mani.

B. flora microbica abituale o residente o profonda - microrganismi propri di ciascun individuo, normalmente presenti sulla cute a livello di anfrattuosità, pieghe cutanee, ghiandole e dotti sebacei. Sono raramente responsabili di infezioni, a meno che non vengano introdotti direttamente nell'organismo durante l'esecuzione di procedure invasive. Tale flora non è facilmente rimovibile e l'utilizzo di prodotti antisettici può ridurre la carica, ma non è in grado di eliminarla completamente.

La trasmissione da un paziente all'altro di agenti patogeni durante le procedure assistenziali avviene quando:

- i microrganismi presenti sulla cute dei pazienti o su oggetti, superfici o strumenti contaminati vengono trasferiti sulle mani dell'operatore sanitario;
- i microrganismi sono in grado di sopravvivere almeno per qualche minuto sulle mani dell'operatore;
- l'operatore non effettua l'igiene delle mani, o la effettua in modo inadeguato (per modalità o tipo di prodotto);
- le mani dell'operatore entrano in contatto con un altro paziente, o con uno strumento od un oggetto che verrà in contatto diretto con il paziente.

Pertanto, indipendentemente dal fatto che vengano usati o meno i guanti, l'igiene delle mani deve essere praticata in tutte le seguenti occasioni (vedi **Fig. 1 e allegato 1**):

- prima del contatto con il paziente;
- prima di una manovra asettica;
- dopo una esposizione a rischio ad un liquido corporeo;
- dopo il contatto con il paziente;
- dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente.

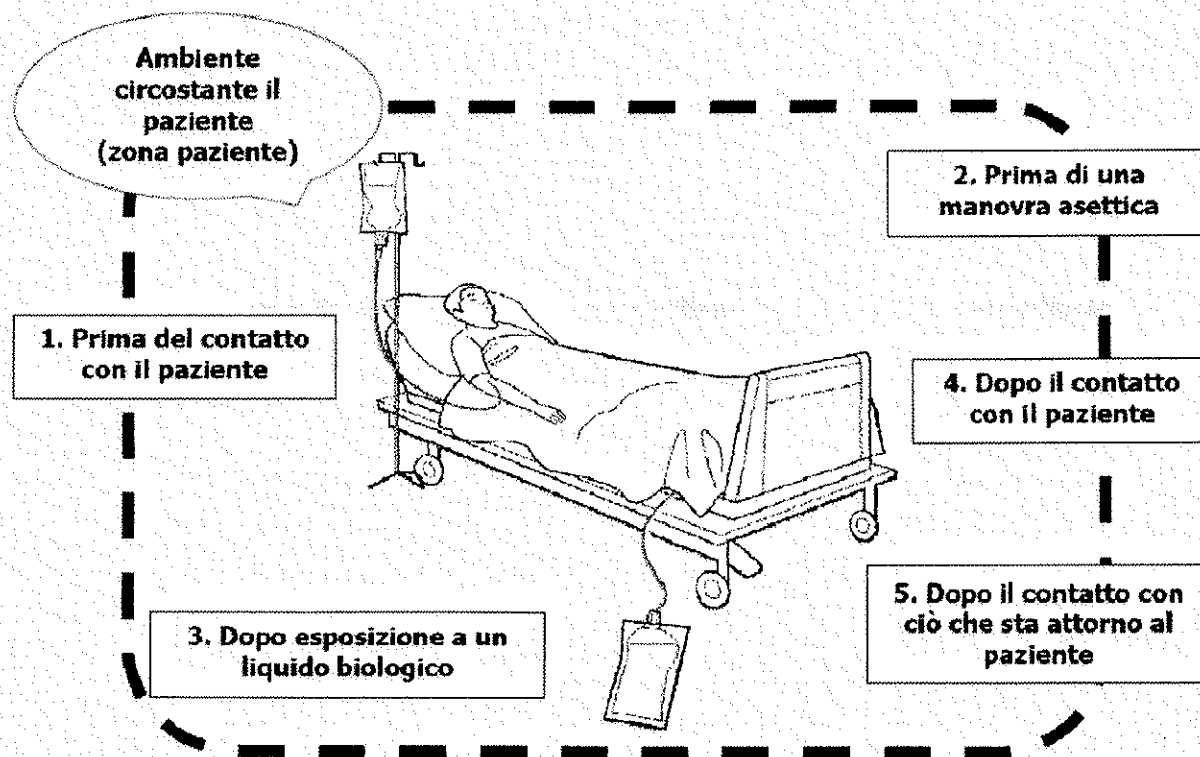


Figura 1. Concetto di "zona paziente", che comprende il paziente e l'area circostante, e i 5 momenti in cui è necessario effettuare l'igiene delle mani.

Per quanto riguarda l'igiene delle mani e l'uso dei guanti, si riportano le raccomandazioni dell'OMS:

- l'uso dei guanti non è sostitutivo rispetto all'igiene delle mani;
- se quando si indossano i guanti si presenta l'indicazione ad effettuare l'igiene delle mani, si devono togliere i guanti ed effettuare l'igiene delle mani;
- eliminare i guanti dopo ciascuna manovra ed effettuare l'igiene delle mani – i guanti potrebbero trasportare i germi;
- indossare i guanti solo quando indicato (vedi **allegato 2**) – altrimenti diventano uno dei maggiori fattori di rischio per la trasmissione.

2. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Antisepsi delle mani. Comprende sia il lavaggio antisettico che la frizione alcoolica delle mani.

Antisettico. Sostanza ad azione antimicrobica. Per l'igiene delle mani si utilizzano agenti antisettici in concentrazioni sufficienti a ridurre o inibire la crescita dei microrganismi, unitamente a sostanze detergenti (es. alcol, clorexidina, cloro-derivati, iodofili, ecc.).

Asepsi. Situazione in cui è non vi è (o è altamente improbabile) la presenza di microrganismi.

Contaminazione. Presenza temporanea con e senza moltiplicazione di germi su un tessuto o superficie.

Decontaminazione delle mani: riduzione della carica batterica presente sulle mani ottenibile o mediante il lavaggio antisettico delle stesse o mediante frizione con soluzione idroalcolica. Quest'ultima può essere applicata su mani non visibilmente sporche; in caso contrario, deve essere preceduta da lavaggio con acqua e sapone.

Detergente. Composto saponoso ad azione pulente che non contiene agenti antimicrobici.

Frizione alcolica. Applicazione e frizione su tutta la superficie delle mani di un prodotto a base alcolica.

Frizione alcolica preoperatoria. Applicazione e frizione ripetute su tutta la superficie di mani ed avambracci di un prodotto a base alcolica, da effettuare prima di un intervento chirurgico.

Igiene delle mani. Termine generico relativo a qualsiasi azione di pulizia delle mani.

Lavaggio antisettico. Lavaggio delle mani con acqua e detergente contenente antisettico.

Lavaggio chirurgico. Lavaggio di mani ed avambracci con acqua e detergente contenente antisettico, da effettuare prima di un intervento chirurgico.

Lavaggio igienico o sociale. Lavaggio delle mani con acqua e detergente.

Preparazione chirurgica delle mani. Comprende sia il lavaggio chirurgico che la frizione alcolica preoperatoria.

Prodotto a base alcolica. Prodotto destinato all'applicazione sulle mani; deve contenere etanolo o propanolo in concentrazione minima del 60%.

Point of care: si intende l'area in cui si combinano tre elementi: il paziente, l'operatore e l'assistenza o il trattamento che implica contatto con il paziente e l'area circostante (zona del paziente) (Figura 1). Ciò generalmente comprende la cute integra del paziente e tutte le superfici che vengono toccate o sono in diretto contatto fisico con il paziente come ad es. sbarre del letto, comodino, biancheria del letto, linee di infusione ed altri dispositivi medici. La "zona del paziente" comprende, inoltre, superfici frequentemente toccate dall'operatore mentre assiste il paziente come monitor, maniglie, pulsanti ed altre superfici di contatto ad "alta frequenza".

3. RACCOMANDAZIONI PER UNA CORRETTA ED EFFICACE IGIENE DELLE MANI ED ISTRUZIONE OPERATIVA

- Le unghie devono essere corte e prive di smalto
- Non indossare unghie artificiali
- Durante l'orario di servizio, non indossare anelli, bracciali, orologi ed altri monili
- La temperatura dell'acqua consigliata è di 37 – 40 °C. Acqua troppo calda o troppo fredda può provocare irritazioni alle mani
- Utilizzare i detergenti o gli antisettici negli appositi dispenser. Quando vuoti, se riutilizzabili, i dispenser devono essere lavati ed asciugati prima di essere riempiti di nuovo. La salvietta di carta utilizzata per asciugarsi le mani deve essere impiegata per chiudere il rubinetto se è a manopola
- Non posizionare i dispenser dei prodotti per la frizione alcolica delle mani accanto ai lavabi. Questo per evitare confusioni tra prodotti detergenti/antisettici per il lavaggio delle mani e prodotti alcolici per la frizione senza acqua.
- Non è necessario lavare le mani con acqua e detergente prima della frizione alcolica delle mani, a meno che esse non siano visibilmente sporche.

L'igiene delle mani, a seconda della tecnica utilizzata, si distingue in:

- **lavaggio igienico (o sociale):** con l'impiego di acqua e sapone liquido;
- **lavaggio antisettico:** eseguito con sostanze ad azione detergente + disinfettante ed acqua;
- **frizione con soluzione alcolica:** applicazione di una soluzione/gel per frizioni ad azione antisettica per ridurre o inibire la proliferazione dei microrganismi senza ricorrere a fonti idriche esterne e senza risciacquo né asciugatura con asciugamani o altro. Consiste nello strofinare le mani tra loro con sostanza idroalcolica (concentrata al 70%). E' il metodo più veloce e meglio tollerato;
- **lavaggio chirurgico:** consta di due fasi. La prima prevede il lavaggio con acqua e sapone semplice; la seconda fase prevede la disinfezione delle mani e degli avambracci con sostanza antisettica. Tale disinfezione può essere ottenuta o mediante frizione con soluzione idroalcolica (concentrata all' 85%) o mediante lavaggio con detergente antisettico.

4. LAVAGGIO IGIENICO (O SOCIALE) DELLE MANI

Scopo

Rimuove fisicamente lo sporco, il materiale organico e riduce la flora microbica transitoria senza però eliminare la flora microbica residente.

Applicazione

L'attività descritta deve essere eseguita, quale prassi ordinaria, da tutti gli operatori sanitari a garanzia dell'igiene personale e della sicurezza del paziente, per la prevenzione della trasmissione delle infezioni e della diffusione ambientale dei microrganismi. La durata dell'intera procedura deve essere di 40-60 secondi.

Quando (alcuni esempi)

- all'inizio ed alla fine del turno lavorativo
- dopo il contatto con fluidi biologici o escrezioni, mucose, cute non integra, medicazioni di ferite
- dopo il contatto con superfici e oggetti (incluso apparecchiature elettromedicali) nelle immediate vicinanze del paziente
- prima e dopo la distribuzione del vitto
- prima e dopo il rifacimento dei letti
- dopo l'uso dei servizi igienici
- dopo aver mangiato o fumato (negli spazi in cui è consentito)
- dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso, toccato i capelli

Come (vedi Fig. 2 seguente)

- bagnare le mani con l'acqua
- applicare una quantità di detergente sufficiente a coprire tutta la superficie delle mani
- frizionare le mani palmo contro palmo
- frizionare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- frizionare le mani palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizionare, ruotandolo, il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

- frizionare il palmo sinistro, con movimento circolare avanti e indietro, con le dita della mano destra strette tra loro e viceversa
- risciacquare le mani con l'acqua
- asciugare accuratamente con una salvietta di carta
- usare la salvietta per chiudere il rubinetto, se a manopola.

Materiale occorrente (vedi allegato 4)

- Detergente in flacone con dispenser (anche a parete)
- Salviette di carta

(Allegato 1)

TECNICA DI IGIENE DELLE MANI CON ACQUA E SAPONE:

LAVAGGIO



Figura 2. Tecnica di igiene delle mani con acqua e sapone semplice o con detergente antisettico. Tempo di esecuzione minimo: 60-90 sec.

5. ANTISEPSI DELLE MANI

L'antisepsi delle mani può essere effettuata secondo due modalità:

1. lavaggio antisettico, attraverso il trattamento delle mani con acqua e antisettico
2. frizione alcoolica, attraverso il trattamento delle mani con prodotto a base alcoolica senza acqua.

5.1 LAVAGGIO ANTISETTICO

Scopo

Rimuove fisicamente lo sporco e il materiale organico, riduce la flora microbica transitoria senza effetto sulla flora microbica residente ed inibisce la crescita dei microrganismi.

Applicazione

Il lavaggio antisettico delle mani è richiesto per particolari procedure e situazioni in cui è elevato il rischio di infezione per il paziente o nel caso di contaminazione delle mani del personale da materiale biologico. La durata dell'intera procedura deve essere di 40-60 secondi.

Non effettuare il lavaggio antisettico quando non necessario (ad esempio se è sufficiente il lavaggio sociale) perché può favorire l'insorgenza di irritazioni e dermatiti alla cute delle mani, con conseguenti alterazioni della flora residente.

Quando (alcuni esempi)

- nelle procedure ad alto rischio
- prima di assistere pazienti particolarmente suscettibili alle infezioni
- tra un paziente e l'altro e, sullo stesso paziente, se necessario, tra una procedura e l'altra
- dopo aver assistito pazienti colonizzati o infetti
- prima e dopo l'esecuzione di procedure invasive
- dopo il contatto con ferite, materiale biologico, oggetti contaminati

Come (vedi allegato 3)

- bagnare le mani con l'acqua
- applicare una quantità di antisettico sufficiente a coprire tutta la superficie delle mani
- frizionare le mani palmo contro palmo
- frizionare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa frizionare le mani palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizionare, ruotandolo, il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizionare il palmo sinistro, con movimento circolare avanti e indietro, con le dita della mano destra strette tra loro e viceversa
- risciacquare le mani con l'acqua
- asciugare accuratamente con una salvietta di carta
- usare la salvietta per chiudere il rubinetto, se a manopola.

Materiale occorrente (vedi allegato 4)

- Antisettico in flacone con dispenser (anche a parete) a base di uno dei seguenti principi attivi:
 1. clorexidina digluconato
 2. PVP iodio
 3. triclosan
- Salviette di carta

5.2 FRIZIONE ALCOOLICA

Scopo

Riduce la flora microbica transitoria senza effetto sulla flora microbica residente, inibisce la crescita dei microrganismi.

Campo di applicazione

La frizione delle mani con soluzione alcolica deve essere riservata solo alle situazioni in cui le mani **NON SIANO** visibilmente sporche o presumibilmente contaminate per quanto effettuato in precedenza (ad esempio manovra "sporca" a rischio di contaminazione delle mani). La durata dell'intera procedura deve essere di circa 20-30 secondi; in ogni caso occorre continuare a frizionare le mani fino alla completa asciugatura della soluzione alcolica.

Quando (alcuni esempi)

- Prima del contatto diretto con il paziente
- Dopo il contatto con sangue, liquidi o materiali biologici, mucose, cute non integra o medicazioni di ferite, a patto che le mani non siano visibilmente sporche
- Dopo il contatto con la cute integra del paziente (ad es. per prendere il polso, misurare la pressione, sollevare il paziente)
- Nel passaggio, sullo stesso paziente, da un sito contaminato ad un altro non contaminato
- Dopo il contatto con attrezzature o oggetti nelle immediate vicinanze del paziente
- Dopo aver rimosso i guanti

Come (vedi allegato 5)

- Versare sul palmo della mano una quantità di soluzione alcolica sufficiente a coprire tutta la superficie delle mani
- Frizionare le mani palmo contro palmo
- Frizionare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- Frizionare le mani palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- Frizionare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- Frizionare, ruotandolo, il pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- Frizionare il palmo sinistro, con movimento circolare avanti e indietro, con le dita della mano destra strette tra loro e viceversa
- Lasciare asciugare le mani all'aria

Materiale occorrente (vedi allegato 4)

Soluzione/gel a base alcolica in flacone con dispenser (anche a parete) o tascabile.

6. PREPARAZIONE CHIRURGICA DELLE MANI

La preparazione chirurgica delle mani può essere effettuata secondo due modalità:

1. lavaggio chirurgico, attraverso il trattamento di mani e avambracci con acqua e antisettico
2. frizione alcoolica preoperatoria, attraverso il trattamento di mani e avambracci con soluzione/gel a base alcoolica senza acqua; la frizione alcoolica preoperatoria deve essere preceduta dal lavaggio sociale delle mani secondo le modalità descritte.

6.1 LAVAGGIO CHIRURGICO

Scopo

Rimuove lo sporco, elimina la flora microbica transitoria e riduce notevolmente la carica della flora microbica residente da unghie, mani e avambracci; inibisce la rapida crescita dei microrganismi nell'ambiente caldo-umido all'interno dei guanti.

Applicazione

La procedura descritta deve essere applicata da tutta l'equipe chirurgica rispettando rigorosamente tempi, prodotti e modalità operative. La scelta tra i diversi prodotti consentiti deve avvenire sulla base della personale sensibilità cutanea degli operatori sanitari. La durata della procedura deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante del prodotto antisettico che si sta utilizzando; generalmente la durata raccomandata va tra i 2 e i 5 minuti.

Quando

Prima dell'intervento chirurgico.

Come

Tenendo sempre le mani più alte dei gomiti ed utilizzando solo il gomito per aprire il rubinetto a leva e per premere la leva del dispenser:

- bagnare mani ed avambracci fino ai gomiti
- distribuire uniformemente il prodotto antisettico
- aggiungere acqua
- strofinare accuratamente mani ed avambracci fino al gomito
- spazzolare le unghie con uno spazzolino monouso sterile (non spazzolare dorso delle mani ed avambracci)
- risciacquare con cura prima le mani e poi gli avambracci
- ripetere l'operazione
- asciugare con telini sterili: deve essere utilizzato un telino per ogni mano e asciugato prima ciascun dito, poi la restante parte della mano, ed infine l'avambraccio fino al gomito, avendo cura di non ripassare dall'avambraccio alla mano

Materiale occorrente (allegato 4)

- Soluzione antisettica in flacone con dispenser (anche a parete) a base di uno dei seguenti principi attivi:
 1. clorexidina gluconato

- 2. PVP iodio
- 3. triclosan
- Spazzolini sterili monouso
- Telini sterili

6.2 FRIZIONE ALCOOLICA PREOPERATORIA

Scopo

Rimuove lo sporco, elimina la flora microbica transitoria e riduce notevolmente la carica della flora microbica residente da unghie, mani e avambracci; inibisce la rapida crescita dei microrganismi nell'ambiente caldo-umido all'interno dei guanti.

Applicazione

La frizione alcoolica preoperatoria deve essere effettuata su mani perfettamente pulite ed asciutte. Al momento dell'arrivo in sala operatoria e prima di indossare copricapo e mascherina, è necessario lavare le mani con acqua e sapone.

La procedura descritta deve essere applicata da tutta l'equipe chirurgica rispettando rigorosamente le indicazioni del fabbricante del prodotto alcoolico anche per quanto riguarda i tempi.

Quando

Prima dell'intervento chirurgico, purché le mani siano pulite ed asciutte.

Come (vedi allegato 6)

- Erogare circa 5 ml (3 dosi) di gel alcoolico nel palmo della mano sinistra dal dispenser a gomito
 - Bagnare i polpastrelli della mano destra nel gel alcoolico per decontaminare sotto le unghie (5 secondi)
 - Distribuire il gel alcoolico sull'avambraccio destro fino al gomito. Assicurarsi che tutta la superficie cutanea sia trattata, mediante movimenti circolari, fino alla completa evaporazione del gel (10-15 secondi)
 - Erogare altri 5 ml di gel alcoolico (3 dosi) sul palmo della mano destra dal dispenser a gomito
 - Bagnare i polpastrelli della mano sinistra nel gel alcoolico per decontaminare sotto le unghie (5 secondi)
 - Distribuire il gel alcoolico sull'avambraccio sinistro fino al gomito. Assicurarsi che tutta la superficie cutanea sia trattata, mediante movimenti circolari, fino alla completa evaporazione del gel (10-15 secondi)
 - Erogare circa 5 ml di gel alcoolico (3 dosi) sul palmo della mano sinistra dal dispenser a gomito.
 - Frizionare le mani fino al polso secondo la procedura seguente per 20-30 secondi:
 - coprire l'intera superficie delle mani fino al polso con il gel alcoolico, frizionando palmo su palmo con movimenti rotatori
 - frizionare il palmo della mano destra sul dorso della sinistra e viceversa
 - frizionare palmo su palmo con le dita intrecciate
 - frizionare il dorso delle dita tenendole nel palmo dell'altra mano con movimenti rotatori
 - frizionare il pollice della mano destra nel palmo chiuso della sinistra e viceversa
- Quando le mani sono completamente asciutte, è possibile indossare i guanti.

7. PREVENZIONE DI IRRITAZIONI CUTANEE E DERMATITI

Per prevenire la comparsa di irritazioni e dermatiti dovute al frequente lavaggio delle mani, si forniscono le seguenti indicazioni:

- scegliere i prodotti, tra quelli consigliati, in base alla sensibilità individuale
- poiché in alcuni casi gli antisettici, ancor più dei detergenti, possono avere una azione irritante sulla cute, quando è possibile, utilizzare i detergenti piuttosto che gli antisettici
- tra un intervento chirurgico e l'altro, ridurre il tempo di lavaggio e non utilizzare lo spazzolino per il lavaggio delle unghie, a meno che queste non siano visibilmente sporche
- asciugare sempre le mani tamponando e non strofinando la cute
- non utilizzare acqua troppo fredda o troppo calda per il lavaggio delle mani (temperatura consigliata 37-40 °C)
- al di fuori dell'orario di servizio utilizzare regolarmente (ad es. 2 volte al giorno) creme o lozioni emollienti per le mani.

8. IGIENE DELLE MANI E USO DEI GUANTI

- L'uso dei guanti non è sostitutivo rispetto all'igiene delle mani
- Se quando indossi i guanti, si presenta l'indicazione ad effettuare l'igiene delle mani, togli i guanti ed effettua l'igiene delle mani
- Elimina i guanti dopo ciascuna manovra ed effettua l'igiene delle mani - i guanti potrebbero trasportare germi
- Indossa i guanti solo quando indicato (vedi gli esempi nella piramide in basso) - altrimenti diventano uno dei maggiori fattori di rischio per la trasmissione

9. RESPONSABILITA'

La responsabilità di effettuare correttamente e quando richiesto l'igiene delle mani spetta a tutti gli operatori sanitari che effettuano procedure assistenziali.

Il Direttore della Farmacia, verificata la rispondenza alla destinazione d'uso dei prodotti individuati, la presenza delle schede di sicurezza ove prevista, la rispondenza ai requisiti di legge, ha la responsabilità della regolare fornitura di detergenti e antisettici necessari all'attività.

Il Direttore dell'U.O. e/o del Dipartimento/Distretto deve portare a conoscenza di tutto il personale medico a lui subordinato, strutturato e non, la procedura adottata dall'Azienda relativamente all'igiene delle mani.

Il Coordinatore Infermieristico della U.O. ospedaliera o territoriale deve portare a conoscenza di tutto il personale a lui subordinato, strutturato e non, la procedura adottata dall'Azienda relativamente all'igiene delle mani, assicurare il regolare rifornimento e l'idoneo immagazzinamento dei prodotti necessari, verificare la corretta effettuazione della procedura da parte di tutto il personale e segnalare alla DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO, ALLA DIREZIONE DISTRETTUALE E al Comitato CICA (Comitato Controllo Infezioni Correlate all'Assistenza) eventuali comportamenti ripetutamente non conformi.

Il CCICA verifica, durante gli interventi di sorveglianza epidemiologica, la corretta e regolare effettuazione della procedura; propone l'aggiornamento e le eventuali variazioni alla procedura dell'igiene delle mani.

10. MATRICE DELLERESPONSABILITA'

Operatori: → Azioni: ↓	Direzio ne Medica di Presidi o	Dirett ore Medic o U.O.	Medic i UU.O O.	Coord. Infermi ere	Infermi eri.	Oss	Direttor e Farmaci a Ospedal iera Interna e/o Territor iale	Dirett ore Distret to	Comit ato CICA
Fornitura prodotti	C	I	I	I	I	I	R	I	I
Approvvigionamento del materiale necessario	I	I	I	R	C	C	I	I	I
Controllo delle attrezzature e dei materiali nella U.O.	I	I	I	R	C	C	I	I	I
Esecuzione e applicazione della procedura	R	R	R	R	R	R	R	R	I
Informazione della procedura a Medici U.O.	R	R	C				C	R	I
Informazione della procedura ad Infermieri e Oss	I	I	I	R	I	I	C	I	I
Supervisione e controllo della procedura in tutti gli ambienti ospedalieri o Territoriali	R	C	C	C	C	I	I	R	I
Aggiornamento della Procedura	R	C	C	I	I	I	R	I	R

Legenda: R = responsabile azione; C = Collabora; I.= Informato

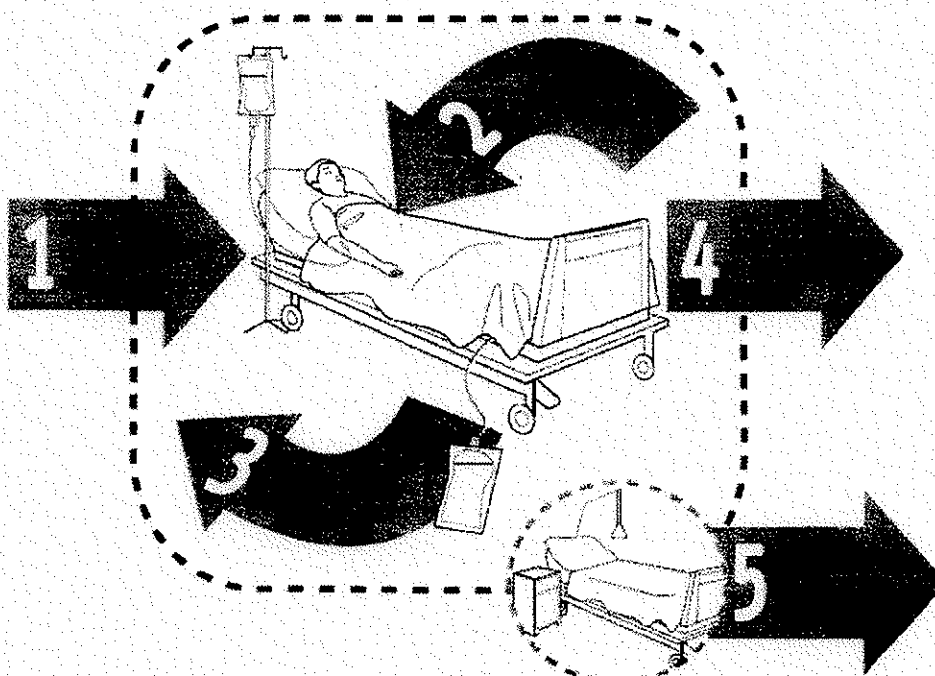
11. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1.** I cinque momenti per l'igiene delle mani
- Allegato 2.** Piramide igiene delle mani e uso dei guanti
- Allegato 3.** Procedura lavaggio mani
- Allegato 4.** Prodotti per l'igiene delle mani attualmente forniti dal Servizio Farmacia
- Allegato 5.** Procedura frizione alcoolica delle mani
- Allegato 6. (1) e (2)** Procedura frizione alcoolica preoperatoria

IGIENE DELLE MANI

Allegato 1. I 5 momenti fondamentali per l'igiene della mani

**I 5 momenti fondamentali per
L'IGIENE DELLE MANI**



1	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani prima di toccare un paziente (mentre ti avvicini).
	PERCHÉ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni presenti sulle tue mani.
2	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani immediatamente prima di qualsiasi manovra asettica.
	PERCHÉ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni, inclusi quelli appartenenti al paziente stesso.
3	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani immediatamente dopo esposizione ad un liquido biologico (e dopo aver rimosso i guanti).
	PERCHÉ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.
4	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani dopo aver toccato un paziente o nelle immediate vicinanze del paziente (uscendo dalla stanza).
	PERCHÉ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.
5	QUANDO? Effettua l'igiene delle mani uscendo dalla stanza dopo aver toccato qualsiasi oggetto o mobile nelle immediate vicinanze di un paziente - anche la assenza di un contatto diretto con il paziente.
	PERCHÉ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.

IGIENE DELLE MANI

Allegato 3. Procedura lavaggio delle mani.

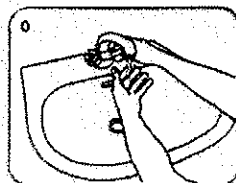


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

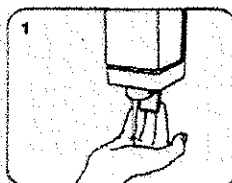
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE
SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



 Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



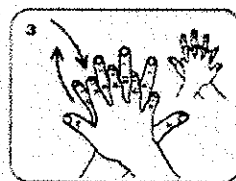
Bagna le mani con l'acqua



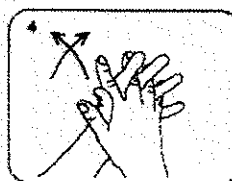
applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



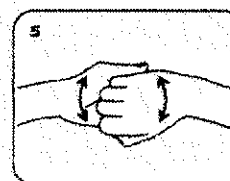
friziona le mani palmo
contro palmo



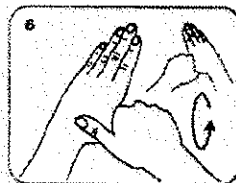
il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro a viceversa



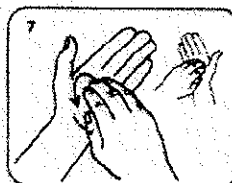
palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



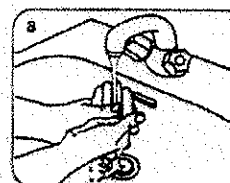
dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



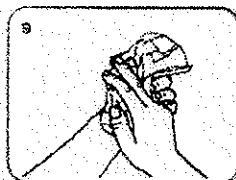
frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro a viceversa



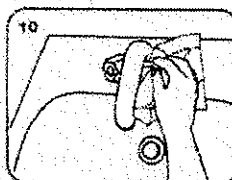
frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa



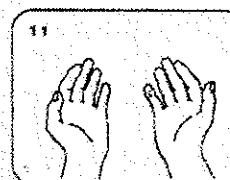
Risciacqua le mani
con l'acqua



asciuga accuratamente con
una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere
il rubinetto



una volta asciutte, le tue
mani sono sicure.

Prodotti per l'igiene delle mani attualmente forniti dal Servizio Farmacia in base agli esiti di gara/selezione.

IGIENE DELLE MANI	Prodotti per l'igiene delle mani attualmente forniti dalle FARMACIE OSPEDALIERA E TERRITORIALE
--------------------------	---

Disinfettanti cutanei utilizzati in passato	Disinfettanti cutanei utilizzati attualmente
Septaman gel da litri 1 (Alcool etilico denaturato 70%)	Neoxinal alcolico da litri 1 (Clorexidina gluconato 0,5% – alcool etilico 70%)
Amukine med (ipoclorito di sodio 0,05%)	Amukine med (ipoclorito di sodio 0,05%)
Lifo-Scrub (clorexidina gluconato 4%)	Lifo-Scrub (clorexidina gluconato 4%)
Farmacia Territoriale:	Braunol (Iodopovidone) Amuchina med Neoxinal
	Septamen gel (Alcool etilico denaturato 70%)

IGIENE DELLE MANI

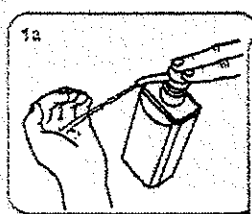
Allegato 5. Procedura frizione alcolica delle mani.



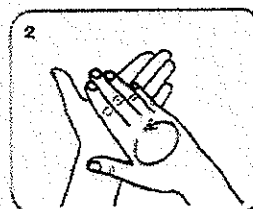
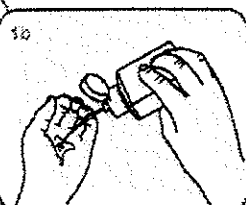
Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

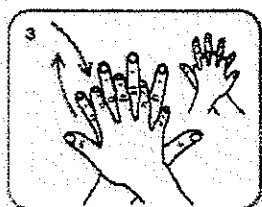
 Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



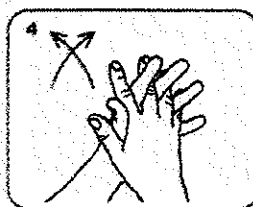
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



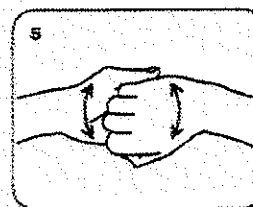
frizionare le mani palmo contro palmo



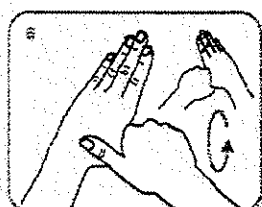
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



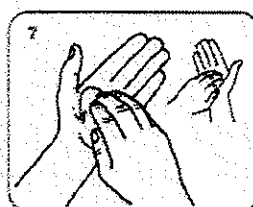
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



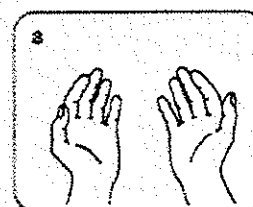
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



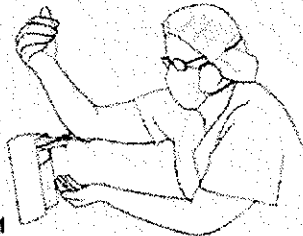
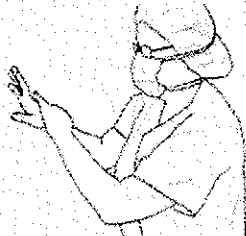
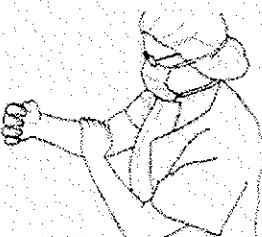
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

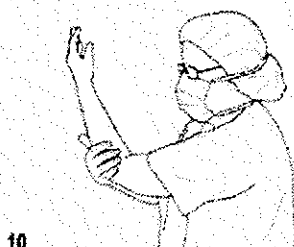
IGIENE DELLE MANI

Allegato 6. Preparazione chirurgica delle mani con prodotto a base alcolica (1)

- 1 
Erogare circa 5 ml (3 dosi) di gel alcolico nel palmo della mano sinistra dal dispenser a gomito
- 2 
Bagnare i polpastrelli della mano destra nel gel alcolico per decontaminare sotto le unghie (5 secondi)
- 3 
Distribuire il gel alcolico sull'avambraccio destro fino al gomito. Assicurarsi che tutta la superficie cutanea sia trattata, mediante movimenti circolari, fino alla completa evaporazione del gel (10-15 secondi)
- 4 
Vedi immagine 3
- 5 
Vedi immagine 3
- 6 
Vedi immagine 3
- 7 
Vedi immagine 3
- 8 
Erogare altri 5 ml di gel alcolico (3 dosi) sul palmo della mano destra dal dispenser a gomito
- 9 
Bagnare i polpastrelli della mano destra nel gel alcolico per decontaminare sotto le unghie (5 secondi)

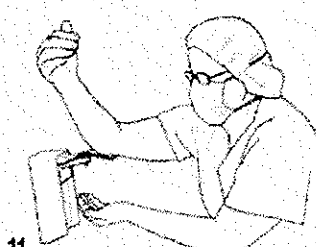
IGIENE DELLE MANI

Allegato 6. Preparazione chirurgica delle mani con prodotto a base alcoolica (2)



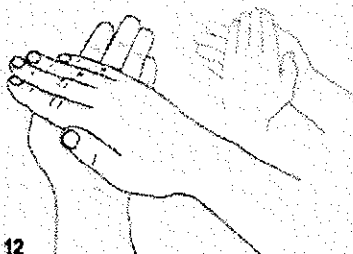
10

Ripetere le operazioni da fig. 3 a fig. 7 per l'avambraccio ed il gomito sinistro (10-15 secondi)



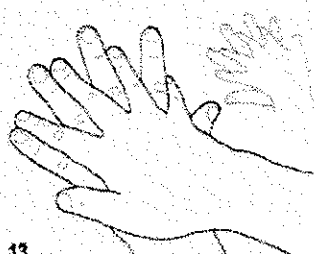
11

Erogare circa 5 ml di gel alcoolico (3 dosi) sul palmo della mano sinistra dal dispenser a gomito. Frizionare le mani fino al polso secondo la procedura seguente (fig. 12-17) (20-30 secondi)



12

Coprire l'intera superficie delle mani fino al polso con il gel alcoolico, frizionando palmo su palmo con movimenti rotatori



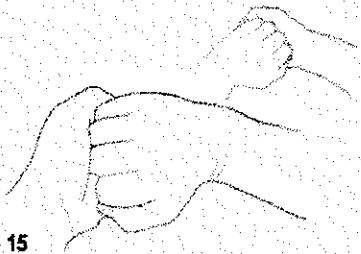
13

Frizionare il palmo della mano destra sul dorso della sinistra e viceversa



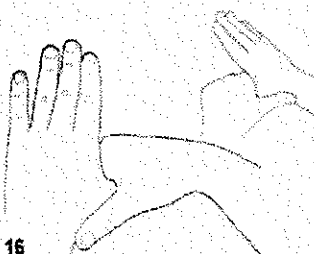
14

Frizionare palmo su palmo con le dita intrecciate



15

Frizionare il dorso delle dita tenendole nel palmo dell'altra mano con movimenti rotatori



16

Frizionare il pollice della mano destra nel palmo chiuso della sinistra e viceversa



17

Quando le mani sono asciutte, è possibile indossare i guanti

12. BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

1. Igiene delle Mani Come, Quando e Perché – OMS -CCM – *Ministero della Salute* (Versione Ottobre 2006).
2. Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sull'igiene delle Mani nell'Assistenza Sanitaria... WHO/EIP/QPS/07.2 Organizzazione Mondiale della Sanità 2007.
3. CDC. Guideline for Hand Hygiene in Health Care Settings: Recommendation for the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee and the HICPAC/SHEA/APIC/IDSA Hand Hygiene Task Force. MMWR 2002;51(N° RR-16):1-51
4. World Health Organization. WHO Guidelines on hand hygiene in health care. 2009 http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241597906_eng.pdf
5. CCM. Compendio delle principali misure per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza. Gennaio 2010 http://asr.regione.emiliaromagna.it/wcm/asr/aree_di_programma/rischioinfettivo/gr_ist/pr_inf_ccm/pubblicazioni/compendio/link/linee_guida_inf-oss.pdf
6. Rapporto ISS COVID-19 N. 2/2020 aggiornato al 28 marzo 2020 e Rev. - Indicazioni ad interim.

PARERE DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Sulla proposta n. 60/2024 dell' Unità GOVERNO CLINICO E RISKMANAGEMENT ad oggetto:
APPROVAZIONE PROCEDURA AZIENDALE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI
si esprime parere amministrativo favorevole in merito all'adozione della deliberazione.

Vibo Valentia, 15/01/2024

Il Direttore Amministrativo Aziendale

Dott. TRIPODI ELISABETTA ROSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE DIRETTORE SANITARIO

Sulla proposta n. 60/2024 dell' Unità GOVERNO CLINICO E RISKMANAGEMENT ad oggetto:
APPROVAZIONE PROCEDURA AZIENDALE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI
si esprime parere sanitario favorevole in merito all'adozione della deliberazione.

Vibo Valentia, 16/01/2024

Il Direttore Sanitario Aziendale

Dott. MANDIA LUIGI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA N. 63 DEL 16/01/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA AZIENDALE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

La presente Delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Sanitaria di Vibo Valentia in data 17/01/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Vibo Valentia, 17/01/2024

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa DAFFINA' DANIELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni, è copia conforme informatica del documento sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia.

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa DAFFINA' DANIELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)